

COMUNE DI PEDEROBBA				
Prot. 4376	Cat. 6	Cl. 8		
18 APR 2017				
Sindaco	Segretario	Reg. ed. ed.	U.P.P.	Demograf.
Segretario	U.P. Legale	Tributi	Urbanist.	Vigili
Assessori	Edilizia	Com. P.

Egregio Signor Sindaco

COMUNE DI PEDEROBBA

Pederobba, 18 aprile 2017

Con la presente io sottoscritto TACEDO-TEREZINHA chiedo l'invio a mezzo PEC del Comune alla Provincia di Treviso – Settore Ambiente delle osservazioni predisposte e qui allegate.

La suddetta richiesta è dovuta all'impossibilità di effettuarne direttamente l'inoltro ed al fine di garantire la certezza della data di consegna delle stesse ovvero il 18 aprile 2017.

Ringrazio per la disponibilità all'invio, cordiali saluti.

COGNOME E NOME TACEDO, TEREZINHA

Firma 

COGNOME NOME

indirizzo VIA SEGUSINIS PEDEROBBA

Provincia di Treviso

COMUNE DI PEDEROBBA				
Prot. 5324	del 6/4/17			
18 APR 2017				
Sindaco	Regione	Ing. ed. ed. ed. ed.	Assessor	Assessor
Segretario	Dir. Tecn.	Tribunale	Assessor	Vigilante
Assessor	Assessor	Assessor	Assessor	Assessor

Settore Ambiente/Pianificazione Territoriale
Via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso
Fax: 0422 - 582 499

protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Oggetto: Osservazioni in merito alla procedura di VIA relativa alla "Richiesta di ampliamento della specificazione merceologica del codice CER 19.12.04" presentata dalla ditta Industria Cementi Giovanni Rossi, Via S. Giacomo Pederobba

OSSERVAZIONE RELATIVA AL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE SI OSSERVA CHE

Si sembra fondamentale quanto più volte affermato dal Consiglio di Stato in tema di applicabilità e portata del principio di precauzione in materia ambientale, e, in particolare, nell'ambito delle procedure di V.I.A., e cioè che:

"In materia ambientale, il principio di precauzione fa obbligo alle Autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire i rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente, ponendo una tutela anticipata rispetto alla fase dell'applicazione delle migliori tecniche proprie del principio di prevenzione. L'applicazione del principio di precauzione comporta dunque che, ogni qualvolta non siano conosciuti con certezza i rischi indotti da un'attività potenzialmente pericolosa, l'azione dei pubblici poteri debba tradursi in una prevenzione anticipata rispetto al consolidamento delle conoscenze scientifiche, anche nei casi in cui i danni siano poco conosciuti o solo potenziali", con la conseguenza che deve ritenersi legittimo il parere non favorevole espresso da un Comitato VIA, motivato dal necessario rispetto del principio di precauzione, laddove non vi sia l'assoluta certezza di assenza di rischi per la salute e per l'ambiente (così Cons. St., Sez. IV, 11.11.2015, n. 2495; cfr. altresì ex mutis, Cons. St., Sez. IV, 11.U.2Q14 n. 5525).

Né può essere invocata come applicazione del principio la quantità di prescrizioni dettate in sede di V.I.A.: le prescrizioni possono infatti valere a dettare regole ben precise a fronte di un fenomeno di cui si conoscono precisamente gli effetti negativi, così da contribuire a ridurli e/o eliminarli. Al contrario, ove non sono state preventivamente compiute tutte le indagini necessarie, il numero elevato di prescrizioni rappresenta l'ulteriore prova dell'esistenza di gravi rischi per la salute e per l'ambiente, e, dunque, l'espressione di un mero tentativo dell'Amministrazione di farvi fronte.

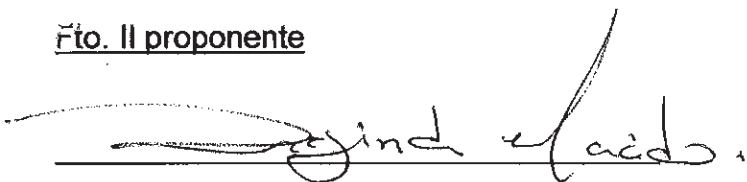
SI CONCLUDE CHE

sia doveroso a titolo cautelativo, un supplemento di valutazioni, verifiche, garanzie, con il solo scopo di dirimere le molteplici perplessità che attualmente incombono sulla popolazione dei nostri paesi. Si chiede quindi che PRIMA di qualsiasi ulteriore cambiamento del combustibile utilizzato si proceda a degli studi più approfonditi sullo stato di salute della popolazione.

Ai sensi della legge regionale del 10 marzo 1999 Art. 18.4 si chiede al Presidente della Commissione di disporre una inchiesta pubblica per la valutazione del progetto da svolgersi preferibilmente nella zona del Comune di Pederobba, al fine di favorire l'intervento dei convocati.

COMUNE DI PEDEROBBA				
Prot. 4324 ... Cat. 6 ... cl. 8				
18 APR 2017				
Simile:	Regione:	Reg. are:	L. 17:	Demograf.
Segretario:	Off. Legale:	Trattati:	Ateneo:	Vigili
Assessori:	Biblioteca:	Comune:	Lib. Noc:	Massi

Fto. Il proponente



Nome	TERESINA	Cognome	MACEO
Via	SEGUSINI	N.	8
Cap	31030	Comune di	Pederobba
			TREVISO
Recapito telefonico	3385431291		
Indirizzo mail	macedot9@gmail.com		

Ai sensi delle norme vigenti si allega copia di un documento di identità incorso di validità ai fini dell'autentica della firma.